

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 17266 del 31/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/16400 del 10/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 102/2004 E SS.MM.II - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO CONSEGUENTI A DANNI DA CALAMITÀ NATURALI E ASSUNZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

Firmatario: MARCO CALMISTRO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

~ n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

~ n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana", con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

~ l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

~ il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- ~ il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- ~ la circolare prot. n. 102.204 del 15 luglio 2004 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha stabilito le modalità applicative del sopra richiamato D.Lgs. n. 102/2004;
- ~ il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);
- ~ gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1° luglio 2014;
- ~ il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;
- ~ il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

~ l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

~ le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

~ gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

~ il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

Richiamato, inoltre, il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017." ed in particolare, l'art. 15 "Disposizioni per il sostegno e lo sviluppo delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche";

Visto, inoltre, il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", ed in particolare l'art. 43 "Ulteriore proroga della sospensione e rateizzazione tributi sospesi" il quale prevede tra l'altro:

~ al comma 5-ter: "All'articolo 15 del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 4, dopo le parole: "gennaio 2017," sono inserite le seguenti: "nonché le imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate, dalle brinate e dalle nevicate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2017";

b) al comma 5 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "ovvero, per le imprese agricole che hanno subito

danni dalle gelate, dalle brinate e dalle neviccate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2017, entro il 30 agosto 2017”;

In conseguenza alle modificazioni della norma di cui sopra:

~ nei territori colpiti dalle brinate, gelate, neviccate eccezionali del mese di aprile 2017, le imprese agricole danneggiate che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, possono accedere agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

~ le Regioni interessate, anche in deroga ai termini stabiliti all'articolo 6, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 102/2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità delle brinate, gelate, neviccate eccezionali del mese di aprile 2017, entro il termine perentorio del 30 agosto 2017;

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 1146 del 2 agosto 2017 - pubblicata sul BURERT n. 232 del 8 agosto 2017 - ha provveduto a delimitare i territori interessati da gelate/brinate verificatisi nel mese di aprile 2017, nel seguente modo:

~ brinate del 20, 21, 22 aprile 2017 hanno colpito territori della provincia di Forlì-Cesena e hanno provocato danni alle produzioni vegetali agricole;

~ gelate del 19, 20, 21, 22 aprile 2017 hanno colpito territori della provincia di Piacenza e che hanno provocato danni alle produzioni vegetali agricole;

~ brinate del 20, 21, 22 aprile 2017 hanno colpito territori della provincia di Ravenna e che hanno provocato danni alle produzioni vegetali agricole;

~ gelate tardive del 19, 20, 21 aprile 2017 hanno colpito territori della provincia di Reggio Emilia e che hanno provocato danni alle produzioni vegetali agricole;

Preso inoltre atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DM del 25 settembre 2017 a protocollo 24979, ha provveduto a riconoscere come

eccezionali gli eventi avversi - gelate e brinate - che hanno interessato la Regione Emilia-Romagna - Piacenza, Reggio Emilia, Forli-Cesena, Ravenna - nel periodo nel periodo tra il 19 aprile 2017 e il 22 aprile 2017;

Dato atto dell'esigenza di allineare le modalità di presentazione delle domande di aiuto da parte delle imprese agricole ricadenti all'interno della delimitazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1146/2017, sopra richiamata, alle altre procedure di presentazione domande di aiuto riconducibili alla Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, nonché alle indicazioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 19019/2016 "R.R. 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'Allegato A, approvato con determinazione 15462/2012";

Dato atto inoltre che la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha predisposto un programma informatico disponibile sul portale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, che permette la presentazione di domande di aiuto per danni da eventi calamitosi, sia per il tramite dei Centri Assistenza Agricola - a seguito di mandato da parte dell'impresa agricola - che direttamente dalle imprese agricole tramite autenticazione forte (certificato digitale su "smart-card" e non appena possibile "SPID"), rilasciato da una autorità di certificazione riconosciuta;

Ritenuto pertanto necessario:

- ~ procedere, ai fini dell'armonizzazione delle procedure, ad allineare le modalità di presentazione delle domande per la richiesta di aiuti conseguenti a calamità naturali, riconosciuti eccezionali dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- ~ stabilire che a partire dalle domande dell'annualità 2017, le stesse potranno unicamente essere redatte utilizzando i sistemi informatici messi a disposizione dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Non saranno ritenute accoglibili le domande presentate esclusivamente in forma cartacea o comunque presentate in modalità diversa da quanto indicato;
- ~ prevedere la presentazione delle domande utilizzando esclusivamente il programma informatico sopra richiamato, con trasmissione della "stampa definitiva" della domanda di aiuto, tramite posta elettronica certificata (PEC) e

sottoscritta avvalendosi di autenticazione forte (certificato digitale su "smart-card") ovvero tramite Centro Assistenza Agricola con sottoscrizione analogica ed allegazione di copia del documento di identità, e successiva trasmissione via posta elettronica certificata (PEC);

Ricordato che l'impresa richiedente dovrà avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda e al momento della liquidazione dell'eventuale pagamento;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di stabilire che:

- 1) ai fini dell'armonizzazione delle procedure, si allineano le modalità di presentazione delle domande per la richiesta di aiuti conseguenti a calamità naturali, riconosciuti eccezionali dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, a quanto previsto dalle altre procedure di presentazione domande di aiuto, riconducibili alla Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, nonché alle indicazioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 19019/2016 "R.R. 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'Allegato A, approvato con determinazione 15462/2012";
- 2) a partire dalle domande dell'annualità 2017, le stesse potranno unicamente essere redatte utilizzando i sistemi informatici messi a disposizione dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.
Non saranno ritenute accoglibili le domande presentate esclusivamente in forma cartacea o comunque presentate in modalità diversa da quanto indicato.
La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente utilizzando il programma informatico sopra richiamato, con trasmissione della "stampa definitiva" della domanda di aiuto, tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta avvalendosi di autenticazione forte (certificato digitale su "smart-card") ovvero tramite Centro Assistenza Agricola con sottoscrizione analogica ed allegazione di copia del documento di identità, e successiva trasmissione via posta elettronica certificata (PEC);
- 3) la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

manterrà attivo un programma informatico disponibile sul portale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna che permetterà la presentazione di domande di aiuto a seguito di eventi calamitosi, sia per il tramite dei Centri Assistenza Agricola - a seguito di mandato da parte dell'impresa agricola - che direttamente dalle imprese agricole con l'utilizzo di certificato digitale su Smart-Card, rilasciato da una autorità di certificazione riconosciuta;

- 4) di disporre che il presente atto venga pubblicato in forma integrale sul Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna,

Dr. Marco Calmistro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Calmistro, Responsabile del SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/16400

IN FEDE

Marco Calmistro